

Versione 2018M

FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Allegato PDF automatico
- Allegato con foglio di stile (file html) automatico
 - Le implementazioni che riguardano gli allegati automatici, disponibili per tutti i servizi di fatturazione elettronica, incrementano notevolmente la dimensione del file xml e con esso le risorse necessarie per gestirne il flusso e l'eventuale conservazione digitale. Ci riserviamo, dopo un congruo periodo di monitoraggio dell'intero sistema, la possibilità di adeguare le politiche di prezzo commisurandole alla dimensione effettiva dei file fattura transitati da PASSHUB.*
- Gestione nel modulo grafico dell'ulteriore formato di stampa di tipo non grafico
- Self Billing
- Multiattività IVA Art. 36 con Madre Figlia
- Import automatico da fattura elettronica XML: Fatture ad esigibilità differita FS ed NS
- Fatturazione per la GDO:
 - gestione completa dei dati contratto, convenzione, ricezione, dati DDT
 - Riferimento numero linea (opzione modulo di stampa)
 - Numero item e codice commessa convenzione (Ulteriori dati su Mydb)
 - Gestione etichette e variabili collage per integrare il file xml, senza modifica modulo stampa
- Controlli per ridurre notifiche di scarto
 - Presenza di natura aliquota iva su tabelle personalizzate
 - Compilazione riepilogo iva, documento e primanota, con righe a prezzo zero
 - Compilazione riepilogo iva, documento e primanota, con imballi a prezzo zero
- Parametri modulistica fattura elettronica
 - Stampa dati inizio trasporto
 - Stampa riferimento linee su riferimenti documenti raggruppati
- Miglioramenti grafici Foglio di stile
- Import automatico da fattura elettronica:
 - Fatture con Reverse Charge
 - Fatture ad Esigibilità Differita (FS, NS)

CONSERVAZIONE DOCUMENTI

- Gestione marche Aruba
- Gestione manuale della marca sul singolo documento e sul singolo volume

PASSCOM FATTURA SELF

- Enasarco per Società di Capitali
- Cancellazione documento ancora non inviato
- Codifica Cliente Estero
- Codice operatore Estero in anagrafica azienda (per installazioni San Marino o altri esteri)

CONTABILITA'

- Comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere
- Abilitazione Elaborazione ed Invio Telematico Spese Funebri Anno 2018

A seguire nelle prossime versioni

- Fatture Ricevute: detrazione IVA basata sulla data di effettuazione dell'operazione
- Mobiledesk per Android scaricabile da Google Play
- Passcom Fattura Self:
 - Attivo anche su Mobiledesk per Android
 - Revisione documento con cambio del numero e/o del cliente

PROSSIMA CESSAZIONE SUPPORTO SQL SERVER 2008/2008 R2

Recentemente è stato certificato l'RDBMS SQL Server 2017 con il driver "ODBC Driver 17 for SQL Server", per tutti i moduli su database. Microsoft sta già lavorando sulla versione SQL Server 2019. In naturale conseguenza di ciò, si rende necessaria la cessazione del supporto delle versioni obsolete. Viene fissata **a marzo 2019** la dismissione di SQL Server 2008/2008 R2 e del driver "SQL Server Native Client 10.0", fornendo il tempo necessario per pianificare ed effettuare l'upgrade alle versioni più recenti. Si rimanda alle tabelle sul manuale per le corrispondenze con i sistemi operativi. Si ricorda che è possibile esportare i dati di Docuvision ed ADP dalla vecchia istanza ed importarli su quella nuova mediante la funzione Servizi – Trasferimento archivi – Import/export database ADP-Docuvision. Tuttavia in alcuni casi potrebbe essere possibile aggiornare la versione dell'istanza di SQL Server con il setup di quella successiva (si rimanda alla documentazione Microsoft). In entrambi i casi effettuare i backup dei database prima di procedere. Infine si rammenta che tutti i SQL Server utilizzati con Mexal/Passcom dovrebbero essere aggiornati all'ultimo Service Pack disponibile: SQL Server 2012 al SP4, SQL Server 2014 al SP2, SQL Server 2016 al SP2.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD ISO su FTP	Non disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti	
Tipologia Aggiornamento	Note
Archivi generali e aziendali Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda. Per aggiornare tutte le aziende procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.
Piano dei Conti Standard (80/81) Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda. Per aggiornare tutte le aziende procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.
ADP Bilancio e Budget Non richiesto	
Dichiarativi Non richiesto	
Docuvision Non richiesto	
MexalDB Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda. Agg. veloce.

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

CREAZIONE NUOVI CONTI PIANO DEI CONTI 80

E' stata rilasciata la versione 95 del raggruppamento 80 (Imprese), da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

303.00012 RISERVA RIVALUTAZIONE L. 145/2018: il conto, classificato in AIII del Passivo, è stato creato per gestire la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni (commi da 940 a 948 della Legge Finanziaria 2019), riservata alle società di capitali che non adottano i Principi Contabili IAS.

715.00012 RICERCA APPLICATA: il conto è classificato in B7 tra i costi per Servizi. Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che i costi di ricerca di base e di ricerca applicata non possono essere più capitalizzati e pertanto fanno parte del reddito dell'esercizio. È opportuno precisare che la ricerca applicata è finalizzata agli studi, alle ricerche ed esperimenti attuati

per immettere sul mercato un nuovo prodotto o per realizzare un nuovo processo produttivo, a differenza della ricerca di base che ha invece una finalità non definita e un'utilità generica per l'impresa (alla ricerca di base è associato il conto 715.00010).

Inoltre, è stato creato il seguente codice di esenzione IVA:

N08,4: Operazione Non imponibile 8-bis), d) 633/72: codice da utilizzare per le operazioni effettuate nei confronti degli armatori per l'imbarco sulle loro navi di provviste e dotazioni di bordo, in quanto atti inerenti ad operazioni tendenti alla realizzazione dell'esportazione di merci, di cui all'articolo 8-bis, comma 1) lettera d), che si considerano, ai fini IVA, come non effettuate nel territorio italiano e pertanto non imponibili e sono esenti dall'imposta di bollo (Nota Ministero Finanze 1/08/1973, n. 415755, Nota Ministero Finanze 4/10/1984, n. 311654, circolare Direzione Dogane 11/04/1973, n. 233-316/30819/8).

N09,1 – Operazione Non imponibile 9) 633/72: le fatture non imponibili per servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali sono esenti dall'imposta di bollo se si riferiscono a fatture relative a servizi internazionali che siano diretti esclusivamente a realizzare l'esportazione di merci, con esclusione, quindi, dei servizi relativi a beni in transito doganale ed ai trasporti di persone (Risoluzione 290586/78).

E' stata rilasciata la versione 51 del raggruppamento 81 (Professionisti), da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

creazione del codice di esenzione IVA **N08,4**.

ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.47 implica l'aggiornamento delle tabelle PICO e RUDT senza necessità di ricostruzione.

Principali Implementazioni

Self Billing

E' ora possibile emettere la fattura xml B2B in modalità Self billing ovvero dove è il cessionario/commitente ad emettere il documento per conto del proprio fornitore (cedente/prestatore); ferma restando la responsabilità di quest'ultimo come da art. 21 comma 1 del DPR 633/72 (Sol. 54071). La caratteristica di tale modalità viene evidenziata anche nei file xml da inoltrare al Sistema di Interscambio con la specifica che il soggetto emittente è il CC (Cessionario/Commitente).

NOTA BENE: la gestione non è attivabile nelle aziende di Passcom dove risulta attivo un idesk azienda di tipo Fattura self.

Qui di seguito si riportano i passaggi da effettuare e le modalità operative da adottare per la gestione del Self billing:

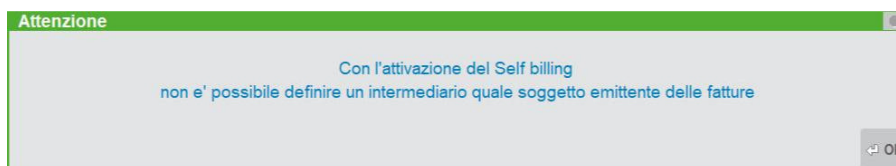
AZIENDA - ANAGRAFICA AZIENDA

Richiamando il pulsante Fattura XML – SR – Conserv.Digitale [Shift+F11] accanto alla tipologia di servizio adottato per la fattura B2B è presente il parametro "Self billing" da attivare esclusivamente nel caso in cui l'azienda rappresenta il soggetto cedente/prestatore (cliente) che per alcuni fornitori emette la fattura B2B per loro conto.

Fattura B2B	
Tipologia servizio	All inclusive <input type="checkbox"/> Self billing <input checked="" type="checkbox"/>
Trasmissione differita	<input checked="" type="checkbox"/> Stato Az.creata+Delega All In.
Trasmittente	PassHub - codice SDI 5RU082D
Codice fornitore servizio	
Emittente	
Codice fornitore servizio	

ATTENZIONE: l'attivazione del Self billing non permette di utilizzare la rubrica unica all'interno dell'azienda. La conferma della configurazione ne disabilita definitivamente la gestione.

In caso di tipologia servizio "Autonomia" o "Invio/ricezione SDI" la procedura verifica che il soggetto "Emittente" sia esclusivamente l'azienda e non un soggetto terzo/intermediario in quanto incompatibile con il Self billing.

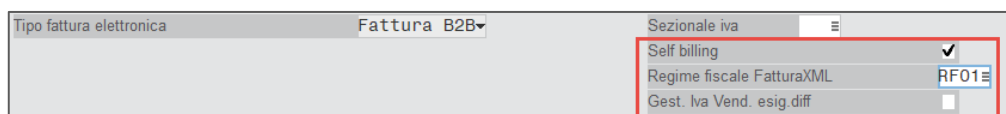


L'attivazione della gestione riporta all'interno della modulistica grafica il modulo di Passepartout spa FFE e NFE (Fattura fornitore self billing B2B) che prevede l'emissione del file xml in fase di memorizzazione di un movimento di magazzino fattura fornitore e nota di accredito fornitore.

Se l'azienda si avvale di un servizio Passhub (tipologia diversa da "Autonomia") all'interno del file xml che si andrà ad emettere verrà riportato il codice 5RUO82D nel campo "Codice Amministrazione destinataria". Se l'azienda gestisce la fattura B2B in "Autonomia" all'interno del file xml nel campo "Codice Amministrazione destinataria" vengono riportati sette zeri "0000000" e nel campo "Destinatario PEC" il contenuto del campo "E-mail PEC" di anagrafica azienda.

CONTABILITA' – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Nell'anagrafica del fornitore per il quale si vuole emettere la fattura xml, oltre all'usuale definizione di fattura elettronica "Fattura B2B" occorre impostare i nuovi campi "Self billing", "Regime fiscale FatturaXML" e, se necessario, "Gest. Iva Vend. esig.diff" questo nel caso si debba riportare nel documento l'informazione di esigibilità Iva differita (D) nei dati di riepilogo per aliquota IVA.

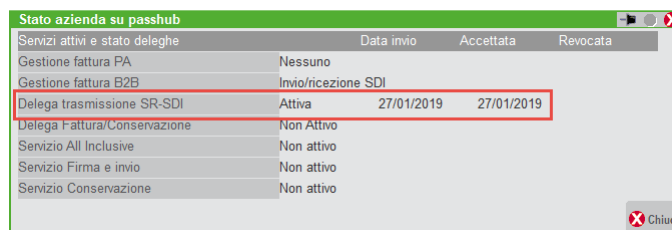


Una volta definito come fornitore Self billing, al soggetto non sarà possibile variare la Partita Iva che verrà impostata come secondaria.

Nel caso di azienda con gestione del servizio di fattura B2B tramite Passhub di Passepartout, alla conferma del fornitore con attivazione del Self billing la procedura provvede a creare una specifica nuova anagrafica in Passhub corrispondente a tale soggetto esclusivamente per permettere il solo inoltro del documento verso il Sistema di Interscambio (non è prevista né attivabile alcuna ricezione di documenti destinati a tali soggetti emessi dai relativi fornitori).

Una volta verificata la presenza di tutti i dati necessari per la creazione di tale anagrafica (email, telefono, ecc.), il programma riporta il soggetto all'interno di Passhub e richiama in una specifica pagina web la delega da confermare in modalità "point and click" per permettere la presa in carico e l'inoltro del documento.

All'interno del pulsante Stato anagrafica/Altro [Shift+F11] è presente la nuova voce "Stato azienda self billing su PassHub" analoga a quella presente in Anagrafica azienda. In tal caso, come specificato sopra, il servizio associato a tale soggetto sarà quello di invio documenti al SDI (ne viene esclusa la ricezione) senza alcun servizio di conservazione degli stessi da parte di Passepartout per la copia del documento di competenza del cedente/prestatore.



NOTA BENE: per la visualizzazione in Passhub dei dati relativi a tale azienda si deve accedere attivando uno dei due indirizzi di posta indicati nei campi "Email" e "Indirizzo PEC" presenti in anagrafica fornitore. Se si vuole accedere con la

stessa login utilizzata per la propria azienda, riportare in uno dei due campi l'indirizzo di posta già definito come propria login in Passhub.

MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTO

In caso di documento “FF/NF” ad un fornitore di tipo Self billing la procedura adotta le seguenti modifiche rispetto alla gestione standard:

- propone la modulistica FFE/NFE che permette la creazione del file xml da inviare al Sistema di Interscambio;
- nel campo “Numero” permette di gestire l’assegnazione automatica (“AUTO”) del numero documento. Il programma verifica il numero più alto tra i documenti FF e NF presenti in archivio per quel soggetto specifico. Il numero del documento che si andrà a salvare sarà tale numero +1;
- la procedura proporrà esclusivamente stampanti di tipo xml a seconda della tipologia del servizio attivato in anagrafica (la sola stampante di tipo Docuvision con servizi in abbinamento a Passhub, stampanti di tipo File, Docuvision, Email in caso di gestione in “Autonomia”).

Nel momento in cui si emetterà il movimento l’utente sceglierà in autonomia se riportare in primanota il movimento o per tale operazione attendere la consegna da parte del Sistema di Interscambio del documento in qualità di cessionario/committente.

Le particolarità del file xml sono:

- sezione 1.1 <DatiTrasmissione> contiene i riferimenti di Passepartout nel caso di servizio diverso da “Autonomia” quale soggetto trasmittente e “5RUO82D” nel campo <CodiceDestinatario>. In caso di gestione in “Autonomia” viene data priorità al contenuto della e-mail PEC dell’anagrafica aziende per la consegna del documento che verrà effettuata da parte del Sistema di Interscambio valorizzando il campo <PECDestinatario>;
- sezione 1.2 <CedentePrestatore> contiene i dati dell’anagrafica del fornitore associato al movimento FF/NF;
- sezione 1.4 <CessionarioCommittente> contiene i dati dell’anagrafica azienda;
- sezione 1.6 <SoggettoEmittente> è uguale a CC (cessionario/committente).

Una volta trasmesso il documento, questo sarà modificabile – come da prassi – solo in presenza di una ricevuta di tipo NS (Notifica di Scarto).

OPERAZIONI DI INOLTRO DOCUMENTO

Con la gestione della fattura B2B in “Autonomia”, qualora la memorizzazione sia stata effettuata in Docuvision, il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all’interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definite in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B diversa da “Autonomia”, il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: alla conferma del movimento di magazzino in caso non si sia scelto di effettuare la trasmissione differita, comando Invia fattura [Shift+F8] all’interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso l’azienda abbia adottato il servizio di invio/ricezione SDI scegliendo di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Se l’azienda ha optato per il servizio “All inclusive” o “Firma e Invio/ricezione SDI” i documenti Self billing emessi per conto del proprio fornitore non saranno firmati da Passepartout spa in quanto soggetto terzo diverso dal cessionario/committente.

Nell’ambito di tali contratti l’invio del documento verso Passhub per il successivo inoltro verso il Sistema di Interscambio non scala/utilizza alcuna fattura acquistata.

Per l’inoltro e la gestione dei documenti Self billing è stato predisposto uno specifico cruscotto richiamabile alla voce Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE SELF BILLING.

PA1 - 28/01/19 Parenti Spa - Cruscotto Fatture Self Billing

Gestione ricevute

PassHub

STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2019
Da inviare		7
Trasmesse	3	0
Scartate	0	0
Consegnate	0	0
Mancata consegna	0	0
Totale dell'azienda	3	

Filtro avanzato
Imposta
Seleziona
Dettagli

I documenti vengono raggruppati per i possibili stati delle fatture (Da inviare, Trasmesse, Scartate, Consegnate, Mancata consegna) e suddivisi in colonne (TOTALI e ANNO xxxx, rappresentante l'ultimo anno).

Nella videata sono attivi i seguenti comandi/pulsanti:

Dettaglio/Dettaglio anno [Invio]: visualizza l'elenco delle fatture Self billing dello stato selezionato, solo per l'anno corrente.

Dettaglio totali [F8]: mostra, per lo stato selezionato, la lista della totalità delle fatture Self billing gestite in tutti gli anni.

Filtro avanzato [Shift+F5]: apre una videata di selezione dei documenti;

Gestione ricevute [F6]: preleva le eventuali ricevute disponibili per poterle allegare ai documenti senza dover richiamare la specifica funzione.

PassHub [F7]: richiamare la videata di accesso alla struttura Passepartout che gestisce l'inoltro dei documenti al Sistema di Interscambio; il pulsante è disponibile esclusivamente in aziende con gestione diversa da "Autonomia".

NOTA BENE: non è previsto alcun import di un file xml creato esternamente per un successivo inoltro a SDI da effettuarsi tramite Docuvision.

GESTIONE DOCUMENTO

I documenti Self billing vengono memorizzati come "Fattura elettronica XML" con la particolarità di aver come contropartita un fornitore, anziché un cliente. In aziende di livello 2 o successivo il documento risulta associato al movimento di magazzino FF/NF da cui è stato generato.

Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo "Ft xml" è stata aggiunta l'opzione "Self Billing".

OPERAZIONI DI RICEZIONE DOCUMENTO

L'azienda, destinataria del documento in qualità di cessionario/committente, riceverà lo stesso documento accompagnato dal file MT (metadati) con le modalità definite per tutte le fatture B2B a lui destinate. Si ricorda che il Sistema di Interscambio considera prioritaria l'eventuale indicazione presente nel sito Fatture & Corrispettivi quale indirizzo telematico dove consegnare-inoltare i documenti.

Nel caso di azienda con gestione diversa da "Autonomia" il file sarà riportato nella funzione Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture ricevute – CRUSCOTTO FATTURE B2B alla voce Da esaminare.

Nel caso di azienda con gestione del servizio in "Autonomia" il documento e il file MT (metadati) saranno recuperati esternamente dal gestionale (esempio: casella di posta PEC) e riportati nella cartella definita al pulsante Directory fatture [Shift+F4].

Si procede con l'usuale import tenendo conto delle seguenti particolarità:

- se non cancellato dall'utente, il movimento di magazzino FF/NF è già presente. L'utilizzo del comando Import magazzino [Shift+F8] è inutile; se selezionato la procedura, in fase di memorizzazione nella testata del movimento segnerà "Documento già presente in archivio";

- scegliendo il comando Import primanota [F11] se la registrazione è già presente la procedura ne segnala la presenza esclusivamente in caso di gestione dello scadenziario. Se la registrazione non esiste la procedura memorizza il movimento contabile da completare-confermare, crea il documento di Docuvision in classe 600 e lo associa alla registrazione contabile e al movimento di magazzino (se presente). Inoltre viene tolto al documento di Docuvision rappresentante la fattura Self billing emessa la caratteristica di documento aggiornabile dal movimento di magazzino assegnandola al nuovo documento ora memorizzato-creato nel documentale;
- scegliendo il comando Import Docuvision [F4] la procedura riporta il file xml in Docuvision e, se esistente il movimento di magazzino corrispondente, lo associa a questo. Inoltre viene tolto al documento di Docuvision rappresentante la fattura Self billing emessa la caratteristica di documento aggiornabile dal movimento di magazzino assegnandola al nuovo documento ora memorizzato-creato nel documentale.

Il documento, all'interno del CRUSCOTTO FATTURE B2B sarà riportato nella voce Ricevute. Se il contratto attivato dall'azienda lo prevede (esempio: All inclusive) la fattura verrà successivamente riportata in conservazione nella tipologia di conservazione nr. 02 "Fatture ricevute" e nella tipologia nr. 04 "Nota di variazione in diminuzione" in caso di nota di accredito da fornitore.

CONSEGNA DOCUMENTO AL FORNITORE CEDENTE/PRESTATORE

Come da prassi, il documento verrà posto nell'area Fatture & Corrispettivi di competenza del soggetto dal Sistema di Interscambio, qualora si voglia comunque inoltrare il file e le relative ricevute (MC-RC) affinché il soggetto le riporti nella propria contabilità e si occupi della relativa messa in conservazione digitale a norma si può procedere nel seguente modo:

- se l'azienda ha un servizio di inoltro con Passhub si possono scaricare i file e le singole ricevute collegandosi sul sito www.passhub.it con la mail/login associata all'anagrafica del fornitore;
- se l'azienda ha un servizio in Autonomia può inoltrare via e-mail esternamente dalle procedure Passepartout i dati inviati e ricevuti dal Sistema di Interscambio.

Per anticipare una versione in pdf della fattura in questione, alla modulistica FFE-NFE che genera il file xml si indica un ulteriore formato documento nelle opzioni del modulo [F7] da inviare/associare a una stampante differente da Docuvision.

Emissione Documenti in Aziende in Multiattività IVA Art.36

È stata implementata la possibilità di emettere e ricevere fatture in aziende che gestiscono la multiattività iva madre e figlie.

NUOVE ATTIVAZIONI

L'attivazione del servizio di fatturazione elettronica deve essere effettuata dalle singole aziende figlie, mentre dalla madre il servizio risulta disattivato.

La prima azienda che abilita il servizio viene memorizzata all'interno di Passhub con la sola partita iva. A partire dalla seconda azienda che attiverà il servizio all'interno del programma verrà richiesto il "Codice destinatario azienda Art.36 per documenti emessi". Il programma propone automaticamente la sigla con cui viene identificata l'azienda all'interno del programma, l'utente eventualmente potrà variarla prima di confermarla definitivamente.

Tale azienda nuovamente codificata in Passhub con la stessa partita iva della precedente ma con in aggiunta il “Codice destinatario” specificato.

Importante: su tutte le aziende figlie deve sempre essere attivata la stessa tipologie di servizi, mentre per l'azienda Madre non sarà possibile accedere né ai fini della ricezione, tantomeno a quelli dell'invio.

PARTICOLARITÀ CICLO PASSIVO

La funzione di import delle fatture di acquisto richiamabile attraverso il “Cruscotto fatture B2B” di Docuvision oppure da “Revisione primanota”, eseguita da qualsiasi azienda figlia, visualizza sempre l'elenco complessivo delle fatture ricevute da tutte le figlie. Ogni singola azienda effettuerà l'import di quelle desiderate.

ATTIVITA' GIA' ABILITATE

Attenzione: per le aziende rientranti nella gestione della multiattività iva art.36 con madre e figlie, dopo aver installato la versione è necessario non effettuare alcun tipo di operazione/variazione. Prima di intervenire occorre contattare l'assistenza al fine di verificare in quale casistica rientra l'azienda in oggetto(Sol. 54925).

Fatturazione per la GDO: Riferimento numero linea

Implementata la gestione dei campi <RiferimentoNumeroLinea>, <NumItem> e <CodiceCommessaConvenzione>, nei blocchi 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4 e 2.1.8 - quest'ultimo per il solo <RiferimentoNumeroLinea>. La gestione dei blocchi 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4 è una per documento attraverso i Riferimenti Esterni. Se si vogliono riportare contemporaneamente più blocchi in fattura è necessario avere un documento di origine per ogni blocco da gestire e non vanno valorizzati i Riferimenti Esterni della Fattura. La gestione del <RiferimentoNumeroLinea> è attivabile nelle Opzioni del modulo di stampa:

Nota Bene: Il <RiferimentoNumeroLinea> è gestito solo attraverso documenti di origine di tipo OC e/o BC. Se il riferimento è all'intera fattura il dato non viene valorizzato.

Numero Item e Codice Commessa

I campi <NumItem> e <CodiceCommessaConvenzione>, sono gestiti attraverso i Dati Aggiuntivi del Cliente:

Nota Bene: I campi sono unici per i tre blocchi gestiti, di conseguenza il dato eventualmente inserito verrà riportato nel blocco 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4 gestito in fattura oppure nei blocchi gestiti nei documenti di origine se i Riferimenti Esterni in fattura non vengono valorizzati.

Per esempio se si vogliono riportare contemporaneamente in fattura i DatiOrdineAcquisto, i DatiContratto e i DatiConvenzione è necessario gestire tre documenti di origine, uno per blocco da riportare, e i Riferimenti Esterni in fattura non devono essere valorizzati. (Sol.54174 - 54173).

Allegato in PDF o con Foglio di Stile Automatico

Implementata la possibilità di generare in automatico l'allegato html o pdf della fattura elettronica emessa. L'attivazione di questa funzione, Includi allegato, è gestita nella seconda pagina dell'anagrafica del cliente e la tipologia di allegato, html o pdf, è alternativa (Sol. 53631).

Import Fatture in Reverse Charge

Per importare Fatture Ricevute (o note di credito ricevute) in Reverse Charge occorre creare una sottocausale guidata di FR (e di NR), definendo le serie sia del protocollo acquisti che del protocollo vendite che dovranno essere movimentati nella registrazione.

Si consiglia di creare un registro vendite dedicato e distinto dal registro sul quale si emettono Fatture Elettroniche:

Ser	UltNum	Data Agg.	Descrizione	FatEletr	Moss
1		12/01/2019	FATTURE DI VENDITA	Si	
2	5	23/01/2019	ACQUISTI IN REVERSE CHARGE		

Cod	Num	Descrizione
FR10		REVERSE CHARGE
FR11		
FR12		
FR13		
FR14		
FR15		
FR16		
FR17		
FR18		
FR19		

Conti sotto-causale
 Reg/Prot
 Visualizza dati PRN facile
 Duplica sotto-causale

Tipo registro
 Num. serie protocollo 1
 Op. DoppioProt R
 Serie Prot. Vendite 2

Creare poi la sottocausale e sulla riga premere Reg/Prot[F5] e definire:

NUM.SERIE PROTOCOLLO: il numero del registro Acquisti;

OP.DOPPIO PROTOCOLLO: l'opzione R che identifica i reverse non intra;

SERIE PROT.VENDITE: il numero del registro Vendite

In sede di Import, nella finestra delle Opzioni indicare le causali guidate:

DOCUMENTI RICEVUTI	
Data registrazione	data Ricezione
Causale fattura	FR10=FATT. RICEV. REVERSE CHARGE
Causale nota di credito	NR01=NOTA ACCR. REVERSE CHARGE
Sezionale Iva	1 = Sezionale doc. ti ricevuti anno prec
Esenzione	
Pagamento	
Registrazione pagamento	
Codifica automatica fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Mastro di riferimento 601

L'importazione imposta sempre l'aliquota iva al 22%. Se diversa, la si dovrà modificare nel castelletto IVA.

In revisione della registrazione si dovrà impostare il Tipo di reverse:

16	Acquisti di prodotti elettr
Tabella reverse charge	

Se la tipologia è memorizzata in anagrafica fornitore, nelle Condizioni Generali del soggetto aprendo la finestra il codice sarà prelevato dall'anagrafica.

Assoggettamento IVA particolare	
Valuta	1 = Eur
Tipo operazione reverse charge	13 = Acq. servizi da subappaltat. in edilizia(art.17.c.6 l.a)
Categoria statistica	
Zona	

Se si prova ad importare una fattura con Natura N6 utilizzando una causale senza doppio protocollo, l'import non viene effettuato. Analogamente, se si importano fatture senza Natura N6 utilizzando una casuale con il doppio protocollo, l'import non viene effettuato. Entrambe le situazioni sono segnalate nel messaggio.

Si possono importare anche fatture miste, in cui una parte è in reverse e una parte soggetta ad iva (Sol. 53214).

ATTENZIONE: Si ricorda che la tabella delle causali guidate è di raggruppamento, ma può essere resa aziendale.

Import Fatture/note di credito ad Esigibilità Differita per Cassa e Contabilizzazione con Causali “FS/NS”

A partire da questa versione è possibile effettuare l'import delle fatture/note di credito ad esigibilità differita (sia emesse che ricevute), eseguirne la contabilizzazione in primanota e, per le sole fatture, l'aggiornamento dell'archivio “Residuo esigibilità differita/cassa”.

La possibilità di effettuare l'import delle fatture ad esigibilità differita è possibile solo nel caso in cui siano stati abilitati i “parametri attività iva” riguardanti la gestione dell'iva per cassa, se così non fosse il programma non consentirebbe l'impostazione delle relative causali contabili “FS” e “NS”.

PARTICOLARITÀ NOTE DI CREDITO “NS”

Le registrazioni riguardanti le note di credito esigibilità differita e/o per cassa vengono importate ma dovranno essere integrate manualmente inserendo:

- gli estremi del documento di riferimento nella finestra iva, se l'azienda ha attivato la gestione del residuo (sia iva per cassa che iva ad esigibilità differita)
- l'anno di registrazione relativo alla fattura in pagamento, nel caso in cui non sia stata abilitata la gestione del residuo esigibilità differita/per cassa(Sol. 54119).

Gestione Marche Aruba

Da questa versione è possibile utilizzare marche temporali Aruba per marcare volumi e documenti dalla apposite funzioni del programma.

Per impostare l'utilizzo della marche aruba è sufficiente accedere al menu “Servizi - Configurazioni - Firma digitale” e nel campo “URL” indicare l'indirizzo apposito:

<https://servizi.arubapec.it/tsa/ngrequest.php>

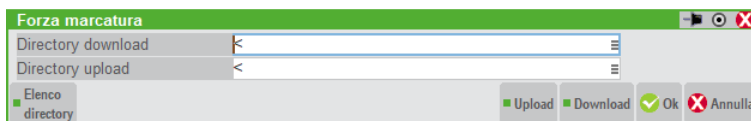
completando poi la compilazione dei campi “Login” e “Password”.

Fatto questo nelle funzioni del programma in cui è prevista l'apposizione delle marche temporali verranno utilizzate le marche Aruba.

Gestione Manuale della Marca sul Singolo Documento e sul Singolo Volume

GESTIONE DOCUMENTO

Nei documenti diversi da fattura elettronica xml e non inclusi in un volume, appartenenti ad una classe documento per la quale è prevista l'apposizione della firma e della marca temporale, è possibile effettuare questa ultima operazione esternamente al gestionale utilizzando il comando Forza marcatura [CTRL+F2].



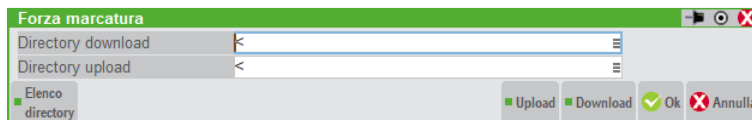
Indicato il percorso nel campo “Directory download” si seleziona il comando Download [F6] al fine di copiare nella cartella definita i file rappresentati le pagine del documento o l'ultima revisione del documento. Si ricorda che le stesse devono essere già firmate.

Dopo aver apposto la marca temporale relativa (m7m tramite, ad esempio, Dike utilizzando le marche temporali precedentemente acquistata da Infocert) si riporti la revisione o le pagine nella cartella che si andrà ad indicare nel campo “Directory upload”. L'utilizzo del comando Ok [F10] copia i file all'interno della cartella rappresentante la classe del documento ed imposta lo stesso come marcato.

GESTIONE ARCHIVIAZIONE

Nelle installazioni con modulo Docuvision Workflow è possibile associare una marca temporale al file “elenco_impronte.txt” di qualsiasi volume in stato Chiuso e Firmato anche operando esternamente dal gestionale. Richiamando il comando Firma e marca volume [F7] è ora disponibile il comando Forza Marcatura [F6]. Se selezionato

viene richiamata una videata dove indicare la directory ove riportare il file “elenco_impronte.txt.p7m” a cui si apporrà la marca esternamente (esempio: con Dike utilizzando le marche temporali precedentemente acquistata da Infocert).



Indicato il percorso nel campo “Directory download” si seleziona il comando Download [F6].

Dopo aver apposto la marca temporale relativa si riporti il file elenco_impronte.txt.m7m nella cartella che si andrà ad indicare nel campo “Directory upload”. L'utilizzo del comando Ok [F10] riporta il file all'interno del volume richiamato e imposta lo stesso come marcato (lettera M nella colonna F dell'elenco).

Enasarco per Società di Capitali

Da questa versione è possibile utilizzare Fattura Self per emettere le fatture con contributo Enasarco di agenti che operano in forma di società di capitali. Per tutti coloro che in questo mese hanno utilizzato il modulo di Parcellazione Studio per emettere le fatture elettroniche per conto dei propri agenti SPA/SRL, prima di codificare l'utente FatturaSelf, si ricorda che è necessario disabilitare il modulo di Parcellazione Studio. (Sol. 54812)

Codifica Cliente Estero

A partire da questa versione è possibile codificare e/o variare anagrafiche (sia persone fisiche che non) di clienti con nazionalità diversa da quella italiana (Sol. 54732).

Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere – Esterometro

Con questa versione vengono rilasciate le funzionalità che consentono di compilare e trasmettere la Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere (c.d. ESTEROMETRO).

All'interno del programma, la nuova comunicazione si può eseguire dal menù STAMPE – FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. In particolare, a partire dall'anno solare 2019, è presente voce di menù “Comunicaz.dati fatt.transfrontaliere-Esterometro”. I dati da trasmettere, le modalità di predisposizione e compilazione dell'Esterometro sono gli stessi della “Comunicazione dati fatture”; per questo motivo le funzioni che la compongono sono le stesse della precedente comunicazione.

Di seguito verranno descritte le peculiarità e le particolarità relative a questa nuova comunicazione che sostituisce la precedente “Dati fatture” (abrogata a partire dal 2019 in seguito all'entrata in vigore della Fattura elettronica).

Per quanto concerne la documentazione relativa alle funzioni non trattate in questo documento (ad esempio “Stampa brogliaccio”, “Creazione/gestione pacchetti da trasmettere”, “Impegno alla trasmissione”, “Invio telematico”, ecc.) si rimanda alla consultazione del relativo paragrafo della “Comunicazione dati fatture”.

PERIODICITA' DI TRASMISSIONE

La trasmissione deve essere effettuata con periodicità mensile, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso oppure a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione. Per data di ricezione si intende la data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione dell'IVA.

AZIENDE – ANAGRAFICA AZIENDA – VIDEATE AZIENDALI – PARAMETRI ATTIVITA' IVA

A partire dall'anno 2019, nella seconda pagina dei “Parametri attività iva”, è disponibile il campo “Escludi da Comunicazione Esterometro” che consente di definire se l'azienda è esonerata dalla Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere (Esterometro).

NOTA BENE

Le aziende che hanno attivato l'esclusione vengono automaticamente tralasciate dalla funzione di elaborazione se eseguita da azienda STD (elaborazione multi aziendale). Rimangono però "attive" tutte le funzionalità se eseguite da azienda singola (previo messaggio che informa l'utente che l'azienda non è obbligata all'invio della comunicazione).

Si ricorda che anche le aziende che hanno il parametro contabile "Gestione fiscale" impostato a "U" (Super minimo) o "Y" (Forfetaria 2015) risultano escluse dall'obbligo di presentazione della Comunicazione. Tali aziende (indipendentemente dall'impostazione di questo parametro vengono automaticamente escluse dall'elaborazione se eseguita da azienda STD, mentre rimangono "attive" tutte le funzionalità se eseguite da azienda singola (previo messaggio che informa l'utente che l'azienda non è obbligata all'invio della comunicazione).

CONTABILITA' – ANAGRAFICA CLI/ FOR – NUOVO CAMPO PER ESTEROMETRO

Nella seconda pagina dell'anagrafica Clienti/Fornitori è disponibile il nuovo campo "Trattamento soggetto in Esterometro" (rilasciato già con la versione 2018L) che consente di indicare se un determinato cliente/fornitore deve essere forzatamente incluso o escluso dalla Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere (Esterometro). L'implementazione di tale campo si è resa necessaria per poter gestire alcune casistiche particolari legate ai soggetti stranieri e per consentire dunque all'utente di compilare adeguatamente la nuova comunicazione.

Vengono accettati i seguenti valori:

" " = AUTOMATICO (valore predefinito). Questo valore indica che il soggetto in questione viene incluso o escluso dalla comunicazione, in base all'impostazione del campo PAESE. Se il Paese è impostato con IT (italiano) il soggetto viene escluso dall'elaborazione della comunicazione. Se al contrario, il Paese è DIVERSO da IT (soggetto estero) il soggetto viene incluso dall'elaborazione della comunicazione esterometro.

"I" = INCLUDI. Questa opzione si può utilizzare nel caso di cli/for non residente e/o non stabilito, ma che è comunque identificato in Italia (tramite propria partita iva o tramite un rappresentante fiscale). Se questo cli/for è stato creato come italiano (Paese = IT), ma non si emettono/ricevono fatture elettroniche (visto che in questo caso non è obbligatorio), i documenti devono essere trasmessi all'AdE tramite la comunicazione esterometro. In pratica questo campo serve per forzare la comunicazione dei documenti di soggetti classificati come "italiani" (che in realtà non lo sono) che altrimenti verrebbero normalmente esclusi dall'esterometro.

"E" = ESCLUDI. Questa opzione si può utilizzare per forzare sempre l'esclusione di un soggetto estero (Paese DIVERSO da IT) dall'elaborazione dell'esterometro.

CONTABILITA' – IMMISSIONE E REVISIONE PRIMANOTA

ESCLUSIONE DOCUMENTI DA ESTEROMETRO

A partire dal 2019, nei documenti di tipo fattura e nota di credito, sia emesse che ricevute (FE FR NE NR FS NS), nella finestra "SEGNALAZIONI VARIE" (SH+F7 sul campo Importo della prima riga di primanota), il precedente parametro "Escludi documento da elab. comunicazione dati fatture" è stato rinominato in "Escludi doc. da comunicaz. dati fatture transfrontaliere-Esterometro" e consente appunto di escludere i documenti dalla relativa comunicazione. L'impostazione del campo può essere eseguita in modo manuale dall'utente, ma vi sono alcune situazioni in cui viene attivato in modo automatico. In particolare, quando dalle funzioni di MAGAZZINO e/o PARCELLAZIONE vengono emessi "documenti elettronici" (fatture o note di credito) a soggetti stranieri (Paese diverso da IT in anagrafica cli/for) oppure a soggetti italiani (Paese = IT in anagrafica cli/for) che sono forzatamente INCLUSI nell'esterometro attraverso il nuovo parametro descritto nel paragrafo precedente (Trattamento soggetto in esterometro = Incluso), viene automaticamente abilitata l'esclusione della registrazione di primanota. Questo accade perché se ad un soggetto, che per sua natura dovrebbe essere incluso nell'esterometro (cli/for esteri oppure italiani forzati), viene emessa fattura elettronica, questa, come tutte le fatture elettroniche, viene già inviata al SDI dell'Agenzia delle Entrate e quindi non è più necessario includere tale documento nella comunicazione delle fatture transfrontaliere. In ogni caso il parametro è sempre modificabile da parte dell'utente durante la revisione della registrazione.

Sempre nella finestra "SEGNALAZIONI VARIE", solo se si fanno registrando Bolle doganali e/o Autofatture (FR e NR con fornitore Bolla doganale - partita iva IT9999999990 - oppure con fornitore con stessa partita iva dell'azienda), è possibile specificare il "fornitore reale". Se non si specifica alcun "fornitore reale" queste operazioni non vengono mai incluse dall'elaborazione dell'esterometro, se al contrario si specifica un fornitore reale "straniero", allora vengono incluse dalla funzione di elaborazione primanota. A tal proposito si ricorda che, come specificato nel provvedimento del 30/04/2018 dell'AdE (Prot. n. 89757/2018), per tutte le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale la comunicazione è facoltativa.

CONTABILITA' – IMMISSIONE CORRISPETTIVI MENSILI – ANNOTAZIONE FATTURE EMESSE A FRONTE DI SCONTRINI

ESCLUSIONE DOCUMENTI DA ESTEROMETRO

Come per la precedente “Comunicazione dati fatture”, anche per l’Esterometro l’elaborazione provvede a prelevare le eventuali fatture emesse a fronte di scontrini a soggetti stranieri (o a quelli forzati tramite il parametro di anagrafica). Anche in questa funzione esiste la possibilità di escludere queste fatture dalla comunicazione. Il campo di esclusione è il medesimo della “Comunicazione dati fatture” ed è “Escludi Dati Fat”. Si ricorda che questo campo è per singola riga, se una fattura ha più righe (ad esempio esistono più aliquote e/o codici Iva esenzioni/non imponibili/non soggetti) per escludere l’intero documento devono essere escluse tutte le righe che lo compongono.

ESTEROMETRO – ELABORAZIONE PERIMANOTA

Attraverso la funzione di elaborazione, il programma consente di estrapolare i documenti di primanota (comprese le fatture annotate a fronte di scontrini, se gestite) che dovranno essere trasmessi all’Agenzia delle Entrate per la comunicazione dei dati delle fatture transfrontaliere.

Sono presi in considerazione tutti i documenti “IVA” di clienti/fornitori ESTERI (con PAESE diverso da IT) oppure di clienti/fornitori “INCLUSI FORZATAMENTE” (campo “Trattamento soggetto in Esterometro = Includi”), che non siano stati esclusi attraverso l’apposito parametro “Escludi doc. da comunicaz. dati fatture transfrontaliere-Esterometro” richiamabile attraverso il pulsante “ShF7” quando si è posizionati nelle righe delle righe contabili.

La periodicità dell’elaborazione è stata resa mensile e l’unica particolarità da evidenziare è relativa al brogliaccio di elaborazione. Se si è optato per la stampa del brogliaccio (si ricorda che il valore predefinito del campo che consente tale operazione è “Si”) viene stampato un brogliaccio che potrebbe riportare fino a tre distinte sezioni.

La prima parte in cui viene riportato l’elenco dei documenti inclusi dall’elaborazione ed in cui vengono evidenziati gli estremi del documento stesso, il conto cli/for, il tipo documento ai fini della comunicazione (TD01, TD02, ecc.), l’imponibile, l’eventuale imposta e/o la natura. In questa sezione, in fondo alla riga del singolo documento, viene inoltre evidenziato se si tratta di una fattura con il fornitore “bolla doganale” (B.Doganale) oppure se è un’autofattura in cui è stato specificato il “fornitore reale” (Autofatt.).

Le altre due sezioni riportano rispettivamente i documenti esclusi dall’elaborazione in quanto marcati da escludere nella finestra “Segnalazioni varie” della primanota e l’eventuale sezione derivante dall’inclusione delle “Fatture emesse a fronte di scontrini”.

ESTEROMETRO – ANAGRAFICA CLIENTE/FORNITORI/AZIENDA

L’archivio delle anagrafiche clienti/fornitori è rimasto invariato rispetto a quello della precedente “Comunicazioni dati fatture”. Essendo tale archivio multi annuale, al suo interno sono presenti anche tutte le anagrafiche dei clienti/fornitori memorizzate a seguito delle Comunicazioni dati fatture degli anni 2017 e 2018.

Poiché nella nuova comunicazione dell’esterometro i soggetti trasmessi saranno tendenzialmente tutti stranieri, con questa versione è stata modificata la creazione dell’elenco dei clienti/fornitori quando si entra nella funzione. In particolare vengono visualizzati i soli soggetti movimentati nell’anno corrente. In questo modo, nell’anno 2019 verranno visualizzati solo i soggetti inclusi nei movimenti presenti nell’esterometro. Allo stesso modo, entrando nella funzione in un anno precedente (2017 o 2018) verranno visualizzati solo i cli/for movimentati nelle comunicazioni dati fatture dell’anno di lavoro.

Nella videata del filtro avanzato è stato aggiunto il nuovo campo “Soggetti da visualizzare” che accetta i seguenti valori:

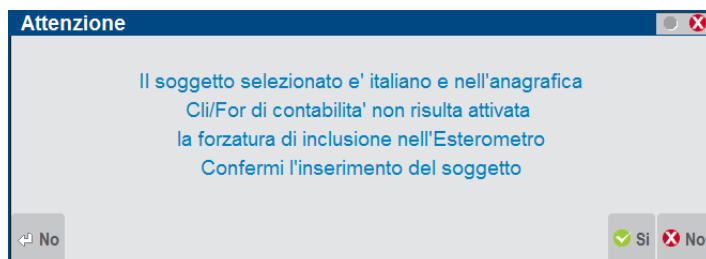
- Tutti. Vengono visualizzati tutti i clienti/fornitori presenti in archivio indipendentemente dal fatto che siano movimentati o meno.

- Solo soggetti movimentati nell'anno (VALORE PREDEFINITO). Vengono visualizzati SOLO i clienti/fornitori presenti in archivio movimentati nell'anno di lavoro.
- Solo soggetti Non movimentati nell'anno. Vengono visualizzati SOLO i clienti/fornitori presenti in archivio NON movimentati nell'anno di lavoro.

Inoltre nelle anagrafiche dei soggetti sono ancora presenti le sezioni "Stabile organizzazione (per non residenti)" e "Rappresentante fiscale" (in quanto gestite negli anni precedenti per la comunicazione dati fatture), ma ai fini dell'esterometro queste sezioni non devono più essere compilate in quanto non sono prevista dal tracciato dello stesso. Qualora venissero erroneamente compilate il programma non riporta comunque alcun dato durante la creazione del file telematico.

ESTEROMETRO – IMMISSIONE/REVISIONE ESTEROMETRO

La funzione di immissione/revisione è rimasta invariata rispetto a quella già esistente per la "Comunicazione Dati Fatture". L'unica modifica apportata consiste in un controllo che viene effettuato in fase di memorizzazione del documento. In particolare, per il cliente/fornitore presente sul documento, vengono controllati il campo "PAESE" ed il campo "Trattamento soggetto in Esterometro" e se il soggetto è italiano (Paese = IT) e non è marcato come da includere forzatamente nell'esterometro, allora viene visualizzato un apposito messaggio di avvertimento:



Abilitazione Elaborazione ed Invio Telematico Spese Funebri Anno 2018

Con questa versione sono stati abilitati i menù di "Elaborazione" e di "Invio telematico" delle spese funebri relative all'anno 2018 che devono essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate entro il 28/02/2019 ai fini della predisposizione dei modelli precompilati.

Altre implementazioni e migliorie

Generale

- Sul foglio di stile è ora riportato il numero di telefono del cedente/prestatore, se presente in Anagrafica Azienda (Sol. 54923).

Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA:** Aumentando il livello di gestione dell'azienda da 1e a 1Fe veniva restituito "Errore non correggibile Impossibile aprire il file La lunghezza del file (41600 byte) non è un multiplo della lunghezza record richiesta (2890) Riferimenti [mx01.exe apaz] pplib.c linea 6922versione 663c) – apfile_ext_ext Il programma verrà terminato (Sol. 55108).
- **PARAMETRI DI BASE-TABELLE E CODICI TRIBUTATO F24- CODICI TRIBUTATO DELEGA F24:** La tabella ora prevede tra i codici distribuiti anche il codice INAIL, utile per la compilazione della sezione omonima del modello F24. Dato che non esistono veri e propri tributi INAIL, si è proceduto ad una codifica generica, pertanto le informazioni relative al numero di riferimento e causale si inseriscono in fase di immissione F24. Se in precedenza l'utente aveva già codificato in tabella un codice INAIL, questo viene sovrascritto dal codice distribuito. Gli utenti che preferiscono impostare già in tabella i campi "Numero Riferimento" e "Causale", devono codificare un altro tributo Inail, utilizzando nel campo "Codice Tributo", un codice diverso da INAIL, in quanto utilizzando quello distribuito, con i successivi aggiornamenti si perderebbero le modifiche.
- **FATTURAZIONE ELETTRONICA:** In caso di gestione in Autonomia delle fatture xml e Anagrafica azienda con Codice fiscale non valorizzato, il file xml veniva scartato in quanto la sigla della Nazione veniva riportata due volte (Sol. 55038).
- **DOCUVISION:** In presenza di molti mastri clienti non contigui risultava impossibile accedere al cruscotto Docuvision (Sol. 55067)
- È possibile gestire/visualizzare tutti i dati aggiuntivi gestiti dal programma con visualizzazione foglio di stile Passepartout (Sol. 54396)
- Con foglio di stile Passepartout non viene più visualizzata l'indicazione 'Tipo dato: NOTA Valore testo' ma solo il testo inserito (Sol. 54970)
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B-FATTURE RICEVUTE-IMPORT FATTURE:** Se si effettuava l'import di una fattura xml e nella videata restituita in automatico con la registrazione in prima nota si indicava un conto di tipo immobilizzazione, alla compilazione della finestra del cespite veniva restituito: "Errore non correggibile file a indici cescp non aperto Riferimenti: [mx215.exe Cruscotto FF] pxind.c linea NNN (versione 2018L4) – cercakey_ext Il programma verrà terminato" (Sol. 55076)
- Se nella directory impostata per l'import dei file xml è presente un file con nome molto lungo accedendo alla funzione si aveva l'errore 'Errore non correggibile nome file troppo lungo () Riferimenti: [mx215.exe ImportFF] pplib7.c linea 1786 (versione 66.3a) - dirfile_ext_ext_ext Il programma verra' terminato'. (Sol.54830)
- Importando una fattura elettronica ricevuta se il numero del documento superava i 12 caratteri veniva dato l'errore bins() stringa troppo lunga (13 max12) (Sol. 55046).
- In fase di import di una nota di credito con prezzo negativo, veniva dato errore: NewDetermImport() Determinazione Prezzo Unitario di riga: numero -NNN non ammesso (Sol. 55135).
- Se in Passhub erano presenti due o più fatture con stesso nome ma differenti solo per maiuscole/minuscole (es SM03473_03X3a.xml e SM03473_03x3a.xml), quando venivano entrambe scaricate per essere importate, la seconda fattura sovrascriveva la prima. Ora viene dato un messaggio che avvisa l'utente che la seconda fattura non può essere riportata nel cruscotto nella riga Da esaminare fintanto che non è stata importata la prima (Sol. 55132).
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B - ASSEGNAZIONE FATTURE AD AZIENDE:** E' stata modificata la logica di assegnazione delle fatture alle aziende. L'assegnazione delle fatture non funziona più come una "prenotazione", per cui non era possibile assegnare più fatture di quelle acquistate; ora l'assegnazione è un semplice limite di fatture che una singola azienda può inviare/ricevere, indipendentemente dal totale di fatture acquistato o disponibile.
- **VARIAZIONE LIVELLO AZIENDA AD 1F O 1FE DA APERTURA AZIENDA NON IMPOSTA DECIMALI DA PREZZI:** Variando il livello dell'azienda ad 1F o 1Fe da Apertura azienda - Operazioni di servizio - Livello aziende non veniva impostato 2 sul numero dei decimali dei prezzi. (Sol. 54394)

Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Nelle anagrafiche clienti delle aziende di livello 1Fe è stato abilitato il parametro "Addebito bollo" per consentire di gestire l'addebito del bollo. Tale parametro è presente nelle "Condizioni e automatismi" (tasto F6) nell'opzione "Condizioni generali del soggetto" (Sol. 54981).

- **TABELLE-CODICI ARTICOLO 74TER:** E' stato implementata la gestione del bollo virtuale anche nei codici di esenzione delle agenzie di viaggio che la prevedano (T74,2, T74,9) (Sol. 54981).
- **PARCELLAZIONE STUDIO-GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI CREDITO:** Eseguendo la stampa di un documento (notula, parcella o nota di credito) (tasto F5) direttamente dall'Elenco documenti, se all'interno dello stesso erano presenti delle spese anticipate inserite direttamente nel piede del documento (non specificate sulle righe del corpo), non venivano riportate le spese anticipate in stampa e non venivano conteggiate nemmeno per la determinazione del totale documento (Sol. 54747).
- **DATI EXTRACONTABILI-SCADENZARIO EXTRACONTABILE:** Utilizzando lo scadenziario a partite, nell'archivio extracontabile, confermando il dato inserito nella colonna della 'Partita' a video venivano azzerati il tipo pagamento - lo stato pagamento e la partita (Sol. 54860).

Magazzino

- In presenza del sezionale uno vendite marcato come elettronico, il programma in fase di emissione FC restituiva erroneamente messaggio: 'Il cliente non gestisce la fattura elettronica il sezionale impostato non è disponibile' (Sol. 54826)
- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Non veniva adeguato il file dbvagdta con i nuovi campi gestiti per Passweb, introdotti con la 2018H, rendendo impossibile il trasferimento dei dati. (Sol. 54197)
- Nel caso in cui fosse presente un articolo con la codifica automatica del codice, duplicandolo veniva richiesto di inserire un nuovo codice articolo. Entrando nell'anagrafica del nuovo articolo, il campo "Descrizione" era compilato erroneamente con il codice articolo seguito da spazi e la descrizione finale dell'articolo originario troncato. A volte poteva succedere che la parte iniziale della descrizione veniva riportata nel campo "Note" (Sol. 55017).
- **ANAGRAFICA LOTTI:** Se nel configura elenco, partendo dai valori di default, si impostava la colonna Lotto come ordinamento DECRESCENTE e poi si utilizzava il Filtro Avanzato per filtrare per Codice articolo, veniva restituito l'errore 'Nessuna anagrafica trovata con il filtro impostato'. (Sol.54843)
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Emittendo un fattura dove il cedente prestatore e il cessionario committente coincidevano (fattura per autoconsumo), se si provava ad importare in magazzino la fattura ricevuta, la procedura la riconosceva come fattura emessa e ne bloccava l'import in quanto già presente negli archivi (Sol. 54459).
- Effettuando la trasformazione di un documento BF in FF ed il sezionale acquisti n.1 era marcato con "RicAnPrec = S" (ovvero riservato alla registrazione dei documenti ricevuti negli anni precedenti), veniva restituito il messaggio bloccante "Numero di serie non gestito" e non era possibile procedere con la trasformazione. Come soluzione momentanea era necessario attivare un ulteriore sezionale acquisti e marcarlo con "RicAnPrec" in modo che il numero uno non fosse riservato (Sol. 55028).
- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Volendo ristampare le fatture del 2018 con la tradizionale modulistica PDF, la stampa da emissione differita documenti, dopo avere impostato nelle anagrafiche clienti la fattura B2B, non venivano stampate le fatture con spese trasporto oppure con spese banca con il messaggio: "spese banca senza aliq. iva non cons in doc PA' 'spese trasp senza aliquota iva non cons in doc XML'." Da emissione revisione documenti, se si tenta di stampare una di queste (quindi una alla volta), veniva segnalato: "Gestione spese trasporto senza aliquota iva non consentita in presenza di Fattura XML." (Sol.55032)

Produzione

- **ANAGRAFICHE-DISTINTE BASI:** Visualizzazione quantità in finestra fasi: nel caso in cui una fase era collegata ad altre distinte basi primarie tramite puntatori(#+cod.articolo) e l'elenco era più lungo di una pagina, scorrendo la lista con il cursore la visualizzazione delle quantità, superata la prima pagina, non era sincronizzata con la riga di fase. (Sol. 55039)
- **LAVORAZIONE ESTERNA CON SEMILAVORATI AUTOMATICI:** In una Distinta Base Primaria con due o più lavorazioni esterne, entrambe con generazione di semilavorati automatici, in creazione dell'ordine al fornitore la procedura inseriva oltre all'articolo in lavorazione anche il semilavorato generato dalla fase precedente. (Sol. 55018)

Annuali

- **CREAZIONE ARCHIVI:** In fase di creazione archivi del nuovo esercizio (o generazione documenti da Magazzino – Rettifica progressivi) se il file dei progressivi articoli ARTP è superiore a 2 GB (o lo diventa a seguito dell'elaborazione), la procedura usciva in modo anomalo segnalando l'errore non correggibile "Superato numero massimo di record del file ARTP File non gestibile (Sol.54842)
- **LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE:** Lanciando dal menu Annuali l'elaborazione della Liquidazione imposta annuale, il programma compilava il campo VL30 con l'importo presente nella dichiarazione iva dell'anno precedente (A. 55020).

- **TESSERA SANITARIA-ELABORAZIONE DA CONTABILITA'**: In aziende in cui era attiva la gestione delle sottoaziende, ma non la multiattività art.36, l'elaborazione della Tessera Sanitaria prelevava i documenti solo dalla sottoazienda 1 (Sol. 55123).

Stampe

- **CONTABILI-FLUSSI DI CASSA**: Nella stampa dei flussi di cassa, non venivano considerati gli OC e le BC emesse verso clienti nella cui anagrafica era impostata la fatturazione elettronica (Sol. 55104)
- **FISCALI CONTABILI-DOCUMENTI NON PAGATI/INCASSATI**: Se in un'azienda in contabilità Semplificata per cassa reale e con gestione dello scadenziario a partite si effettuava la stampa dei documenti non pagati/non incassati, le note di credito che compensavano solo parzialmente eventuali fatture emesse e/o ricevute, venivano erroneamente riportate tra i documenti non pagati/non incassati con lo stesso saldo della fattura originaria. Nel caso in cui la nota di credito stornasse totalmente la fattura origine, e quindi la relativa compensazione fosse stata per l'intero importo, la stampa dei documenti non pagati/non incassati risultava corretta. Ora, indipendentemente dal fatto che la compensazione sia totale o parziale la stampa viene eseguita in modo corretto (Sol. 54736).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 - IMMISSIONE/REVISIONE**: Se si effettuava un ravvedimento nel 2019 di un tributo scadente nel 2017, venivano conteggiati erroneamente i giorni di ritardo per il calcolo degli interessi. In particolare i giorni di ritardo dell'anno 2017 erano considerati due volte (Sol. 55082).

Redditi

- **REDDITI PERSONE FISICHE-VERSAMENTI F24-ELENCO VERSAMENTI**: Nel caso in cui le deleghe di acconto e saldo IMU/TASI avessero all'interno tributi differenti, la stampa 'Elenco versamenti', riportava importi errati. L'anomalia è risolta in tutti i Modelli redditi e Modello 730 (Sol. 54762)
- **CERTIFICAZIONE UNICA-ELABORAZIONE**: In presenza di registrazioni con ritenuta d'acconto di un percipiente lavoro autonomo che né nella fattura, né nell'anagrafica ha indicato il campo 'tipo prestazione', se viene eseguita l'elaborazione impostando nel campo CAUSALE PAGAMENTO LAVORO AUTONOMO la lettera A e nel campo CAUSALE PAGAMENTO LAVORO AUTONOMO op.Forn. in Regime agevolato' la lettera M, l'import riporta erroneamente nel movimento del Lavoratore autonomo la casuale 'M' invece della 'A' (Sol. 53061).

Servizi

- **PASSBUILDER MYDB - SOVRAPPOSIZIONE CAMPI SU BARRA DI SCORRIMENTO VERTICALE CON WEBDESK**: Con il WEBDESK, quando l'anagrafica MyDB contiene più colonne rispetto a quelle visualizzabili, questi campi si sovrapponevano ai pulsanti di scorrimento laterale, inibendone l'uso (Sol. 54856).
- **APP PASSBUILDER-NUOVA ETICHETTA COLLAGE ON_STP_XML**: E' stata aggiunta la nuova etichetta collage ON_STP_XML attiva alla creazione del file XML della fattura elettronica. L'etichetta è attiva esclusivamente sui menù MD/ME.
- **APP PASSBUILDER-NUOVE VARIABILI DI STRUTTURA_TFE**: Sono state implementate le nuove variabili di struttura _FTENODO\$(x,100), _FTEVALNODO\$(x,100), _FTERIGMM(x), _FTENUMELE per la personalizzazione tramite collage del file XML della fattura elettronica. Per i dettagli del loro utilizzo si rimanda al manuale Sprix/Collage.
- **MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA**: Implementata nuova opzione nella modulistica: Stampa dati inizio trasporto. Questa opzione, attiva di default nelle imprese, disattiva nei professionisti e modificabile nei singoli moduli elettronici, permette di scegliere se stampare o meno, nelle fatture accompagnatorie, i campi 2.1.9.9 <DataOraRitiro> e 2.1.9.10 <DataInizioTrasporto> (Sol. 54702).
- Implementata la possibilità di associare in cascata al modulo grafico, un modulo di stampa classico (Sol. 54780).

NOTA BENE: posizionato sul Codice ulteriore formato documento, nell'elenco sono visibili i soli moduli grafici

NOTA BENE: a parità di Codice modulo, viene utilizzato il modulo grafico

Fattura Self

- Operando da Fattura Self è ora possibile scegliere il sezionale IVA su cui registrare la fattura emessa. Sono disponibili tutti i sezionali vendite codificati all'interno di "Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Numeratori" sia elettronici (campo "FatEletr" impostato a "Si") che non elettronici.
- In caso di codifica di un nuovo cliente all'interno di una azienda Multiattività IVA art. 36 il sistema inserisce in automatico il primo sezionale elettronico presente nella sottoazienda.

- In alcuni casi, in fase di revisione del documento emesso da fattura self, si poteva verificare l'inserimento di esenzioni IVA non corrette sulle righe di prestazione. In particolare poteva capitare che:- venisse inserita una esenzione su una riga in cui era presente una aliquota,- venisse inserita una aliquota su di una riga in esenzione. La visualizzazione del file XML rimaneva corretta (Sol. 54846).
- Richiamando in fattura self un cliente con un sezionale non elettronico (Azienda - Anagrafica azienda - Dati aziendali - Numeratori), riga vendite e campo 'FatElettr' impostato a 'No') impostato in anagrafica compariva l'errore: Errore non gestito Script error. File: Linea: 0 Colonna: 0: (Sol. 55035).
- Entrando in fattura self si verificava il messaggio: "l'elenco dei documenti non è completo. Sono stati riscontrati degli errori" qualora si fosse ricevuta una fattura dove il cedente prestatore e il cessionario committente coincidevano (fattura per autoconsumo). La procedura la riconosceva come fattura emessa e ne bloccava l'import in quanto già presente negli archivi (Sol. 55077).
- Qualora si entrasse in revisione di un movimento all'interno di fattura self al quale non era più agganciata nessuna registrazione contabile veniva consentita la modifica della data documento.
- Se si inseriva una nuova data, riferita alla annualità precedente, veniva duplicata la riga documento all'interno di fattura self (Sol.54831).
- Se si cercava di impostare la spunta a fianco del campo 'Ente pubblico', il programma rilasciava il seguente messaggio:'Split Payment non Ente pubblico non ammesso su Ente pubblico' (Sol.55121)
- Entrando in fattura self oppure sul cruscotto delle fatture ricevute, se era presente un file ricevuto dallo SDI non che rispettava il formato previsto veniva emesso l'errore:Errore non correggibileImpossibile leggere il file....\dati\datiaz\azienda\nomefile.p7mQuantità di record (0) fuori dai limiti (1-32.767)Riferimenti: [mx215.exe CruscottoFF] pxlib1.c linea 6925 (versione 663.d) - getbuf_ext(Sol. 55075).
- E' stato inibito, quindi spento, il comando Invia in caso di Stato Scartato. Infatti un documento Scartato non può esser inviato, ma occorre revisionarlo e quindi trasformare lo stato da Scartato a Da trasmettere.
- Se in Fattura Self veniva erroneamente selezionato un vettore sull'emissione documenti, entrando in revisione del documento e svuotando il campo, continuava a riproporre il vettore precedentemente selezionato. (Sol. 55072)
- In Fattura Self, su sistemi MacOS con Safari 12, durante la visualizzazione delle finestre delle Rate e dei Riferimenti apparivano con contenuto vuoto. Nel caso di rate, il pulsante Ricalcola rate azzerava nuovamente il contenuto visivo della finestra.
NOTA. Mac OS / Safari 12 non risulta ancora ufficialmente supportato, è in corso il progetto di porting con obiettivo 2019A. L'ufficializzazione sarà accompagnata dalle opportune indicazioni di documentazione. (Sol. 54982)
- In caso di trasmissione differita, cliccando sul pulsante "Invia", appare ora un messaggio di conferma per l'invio al SDI. Inserendo un documento con sezionale/numero uguale a uno già presente, alla conferma viene dato un messaggio di avviso.
- In caso di sottoaziende miste, gli articoli creati da Fattura Self di tipo (prestazione), con la sottoazienda di tipo professionista, non avevano il campo soggetto a ritenuta e quindi non lo si poteva attivare per gestire il calcolo. (Sol. 55031).
- Se nel campo quantità veniva inserito un valore espresso in migliaia compreso la virgola dei decimali, il programma convertiva erroneamente le migliaia in decimali (Sol. 54828).

MexalDB

- **NUOVE COLONNE NELLE TABELLE PICO E RU DT:** Con l'aggiornamento dalla versione 9.46 alla 9.47 di MexalDB vengono aggiunte 5 nuove colonne.
 - Nella tabella PICO vengono aggiunte le colonne CDS_FTE_ALLFRM e IFL_FTE_PCALLHTML per i clienti
 - Nella tabella PICO vengono aggiunte le colonne CDS_SFB_RGFISC e IFL_SFB_IVADIFF per i fornitori
 - Nella tabella RU DT viene creata la colonna IFL_SELFBILL per i fornitori

Le colonne vengono create vuote, verranno popolate confermando i valori o mediate ricostruzione/riorganizzazione.